

**Segreteria Nazionale Radiotelevisioni**

Roma, 18 aprile 2019

## **“Piano di Welfare Aziendale” non disperda il Patrimonio dell’ARCAL**

La RAI dal 1976, grazie alla Commissione ARCAL, ha predisposto strumenti e risorse per incrementare il benessere individuale e familiare dei Lavoratori e consolidare il senso di appartenenza all’Azienda; ha sostenuto i figli dei dipendenti per l’acquisto di libri, rateizzato viaggi e vacanze, promosso iniziative come le gare "Intersezionali" che hanno un alto contenuto sociale, di incontro per i dipendenti, favorendo la reciproca conoscenza e il miglioramento delle relazioni.

Con il rinnovo contrattuale l’Azienda e i Sindacati si sono impegnate a definire un “Piano di Welfare Aziendale”, da gestire attraverso una piattaforma informatica fornita da un soggetto esterno specializzato, dove il contributo aziendale per ciascun dipendente sarà determinato tenendo conto della retribuzione annuale globale, fermo restando lo stanziamento complessivo annuale da parte dell’Azienda relativo all’ARCAL. Tutto ciò in linea con l’attuale trend dei rinnovi contrattuali che spostano risorse sul miglioramento della qualità della vita dei Lavoratori in virtù di regimi fiscali più favorevoli previsti dalle recenti normative.

Ieri lo SNATER ha incontrato l’Azienda riguardo al “Piano di Welfare Aziendale” ed ha ricevuto una prima comunicazione sul progetto di costruzione del Piano, sui criteri che possano assicurare la migliore erogazione di beni e servizi per tutti i dipendenti su tutto il territorio Nazionale.

Lo SNATER ha dato nel confronto la sua visione di costruzione e fruizione dei servizi. Il “Piano di Welfare Aziendale”, per lo SNATER, deve prevedere come stabilito nel CCL un organismo bilaterale tra l’Azienda e le OO.SS. firmatarie del CCL, che seguendo le linee guida della legge 300, assicuri un costante raccordo tra le esigenze dei lavoratori ed i servizi offerti attraverso la piattaforma informatica, monitorando la qualità delle prestazioni, per non perdere le prerogative dell’ARCAL. A tal riguardo lo SNATER ritiene utile il coinvolgimento dell’attuale commissione ARCAL nella costruzione del capitolato di appalto per il gestore dei servizi, poiché è la struttura che meglio conosce le esigenze dei dipendenti RAI.

Lo SNATER ha chiesto all’Azienda di prevedere uno stanziamento pari ad almeno 1.800.000 euro per il “Piano di Welfare Aziendale”, rivalutati annualmente, nonostante il ribasso operato unilateralmente dall’Azienda negli ultimi anni all’ARCAL.

Una disponibilità economica che, distribuita per dipendente e integrata con la possibilità di far convergere il Premio di Risultato, consentirebbe di poter disporre di una somma utile all’individuazione nella piattaforma informatica di beni e servizi più indicati alle

proprie esigenze. Tale disponibilità economica però non deve avere una scadenza di tempo limitata (per lo SNATER deve essere lunga almeno quanto la durata del contratto con il fornitore dei servizi) e comunque, in caso di mancato o incompleto utilizzo del proprio portafoglio personale, lo stesso deve poter confluire presso le posizioni individuali della CRAIPI o del FASI già in essere del dipendente.

Lo SNATER ha chiesto che anche con il “Piano di Welfare Aziendale” rimanga inalterato l’attuale sistema di sostegno aziendale alle vacanze dei Lavoratori che eroga anticipi sui costi e consente una rateizzazione degli importi in busta paga.

Grande importanza sociale rivestono poi le attuali gare “Intersezionali” che non possono essere lasciate alla organizzazione tra singoli gruppi di Lavoratori sulla piattaforma informatica.

Per lo SNATER è importante che possano accedere alla scontistica derivante dal “Piano di Welfare Aziendale” anche gli EX DIPENDENTI e gli amici con cui si vorrebbero trascorrere insieme le vacanze.

Lo SNATER, con una visione legata al territorio, ha chiesto inoltre che vengano mantenute in essere ed integrate nella piattaforma informatica tutte quelle proposte di fornitori che a livello locale funzionano.

Per lo SNATER è necessario che, in continuità con l’attività della Commissione ARCAL, prosegua quel servizio di assistenza solidaristica per le situazioni più critiche e di emergenza che pervengono dai Lavoratori in difficoltà.

L’Azienda ha recepito le istanze del Sindacato per sviluppare il ragionamento nei prossimi incontri ma fin da subito ha espresso una difficoltà, di carattere contabile, ad effettuare anticipi e rateizzazioni sui servizi scelti dai Lavoratori sulla piattaforma informatica, mentre, per quanto riguarda il tema della Solidarietà, potrebbe esprimersi favorevolmente per la continuazione del servizio.

Nel ribadire l’alto contenuto sociale del “Piano di Welfare Aziendale” lo SNATER è disponibile ad un confronto attivo e costruttivo con l’Azienda, chiede un progetto aziendale chiaro che rispetti le attuali risorse impegnate nell’ARCAL, ed invita i Lavoratori a rapportarsi con i rappresentanti sindacali per meglio individuare e rappresentare le esigenze di TUTTI.

*La Segreteria Nazionale SNATER*